

Milano, 18 febbraio 2010

Sottoscrivo l'appello di LEDHA, Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità, a favore della piena attuazione delle competenze previste per il difensore civico comunale. Le norme previste dalla legge finanziaria 2010 hanno infatti inserito questa importante figura a difesa dei cittadini fra le spese superflue della politica, e anche se la soppressione dei difensori civici è stata procrastinata di un anno, di fatto gli enti locali si sono già orientati in questa direzione, anche per la prospettiva certa di non avere, dal 2011, fondi statali a disposizione per finanziare il servizio.

Apprezzo il fatto che l'appello provenga da una federazione di associazioni di persone con disabilità, che in questo caso non si limitano a battersi per un servizio specificamente riservato alle persone rappresentate, ma si rivolgono alla generalità dei cittadini, a presidio di uno strumento prezioso a disposizione di tutti e non di una categoria.

Credo che la soppressione del Difensore Civico Comunale sia un grave errore politico e sociale, in considerazione dell'alto livello di civiltà rappresentato dall'istituzione della Difesa Civica comunale, analogamente a quanto avviene in Europa, dove l'Ombudsman è ormai una realtà diffusa e condivisa.

Sono convinto che anche dal punto di vista economico, gli interventi sin qui svolti, nella generalità dei casi, dal Difensore Civico Comunale a tutela dei diritti dei cittadini hanno evitato lungaggini e ricorsi costosi alla magistratura ordinaria, riducendo il contenzioso e consentendo alle amministrazioni locali di monitorare e migliorare la qualità dei servizi erogati.

Chiedo proprio per questo ai responsabili politici a tutti i livelli (Parlamento, Governo, Regioni, Province, Comuni) di ripensare positivamente e concretamente al ruolo, alle competenze, alla struttura e ai criteri di scelta, del Difensore Civico Comunale, impegnandosi da subito a mantenere concretamente attive le esperienze in atto nel nostro Paese.

Nome

Cognome

Firma

Ai sensi del D.Lgs. 196/03, 'Codice in Materia di protezione dei Dati Personali', il firmatario del presente modulo autorizza la LEDHA al trattamento dei propri dati personali. La informiamo che il trattamento dei suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la sua riservatezza e i suoi diritti. I dati personali verranno trattati elettronicamente ed utilizzati esclusivamente per finalità associative e per le finalità della presente sottoscrizione. Potrà inoltre ottenere scrivendo al nostro Responsabile al trattamento dei dati personali, presso LEDHA Via Livigno, 2 20158 Milano, la conferma dei dati che la riguardano, nonché la loro origine e la logica con cui sono trattati, la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati, l'aggiornamento, la correzione o l'integrazione degli stessi.

Lega per la difesa dei diritti delle persone con disabilità – Onlus

Personalità giuridica riconosciuta con Decreto Ministero Sanità 1/7/1994
Iscritta nel Registro Regionale del Volontariato con Decreto n. 51580 del 27/1/1994 Regione Lombardia.
Via Livigno, 2 – 20158 Milano – tel 02 65 70 425 – fax 02 65 70 426
Internet www.ledha.it – www.personecondisabilita.it - e.mail info@ledha.it
Cod. Fis. 80200310151